

Donna Donna Onlus all'iniziativa "Un Consiglio in Salute" promossa dal Consiglio Regionale del Lazio presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma

Oltre 1000 visite in tre giorni all'Auditorium Parco della musica per "Un Consiglio in Salute", il programma gratuito di prevenzione rivolto alla cittadinanza, realizzato dal Consiglio regionale del Lazio. L'evento, da lunedì 21 e fino a mercoledì 23 luglio, è stato aperto ai cittadini dalle 10 alle 18 ed è realizzato grazie alla collaborazione con la Asl Roma 1, Federfarma Roma, Ordine dei Farmacisti della provincia di Roma, Fimmg (Federazione italiana Medici di Medicina Generale), Cittadinanzattiva Lazio, OpinRoma (Ordine delle professioni infermieristiche), Ofi Lazio (Ordine fisioterapisti), Il Smea (Istituto internazionale Scienze Mediche Antropologiche e sociali), Donna Donna Onlus. L'iniziativa, giunta al terzo appuntamento dopo quello a via della Pisana e al centro commerciale Porta di Roma, è aperta a tutti i cittadini: sarà sufficiente recarsi sul posto con un documento d'identità e tessera sanitaria. Nelle strutture sarà possibile effettuare mammografia, screening del colon retto, del collo dell'utero, del melanoma cutaneo, dell'obesità, vaccinazione hpv (papilloma virus) e hcv test (epatite c). Prevista anche una campagna informativa sui disturbi alimentari, e spazi dedicati alla medicina della persona e prescrittiva, all'attività fisica, all'invecchiamento attivo e stili di vita. Per il presidente del consiglio regionale Antonello Aurigemma, "si tratta di una svolta sulla prevenzione e gli screening, che sono i pilastri fondamentali del sistema salute. Un grazie a tutti gli ordini presenti che hanno dato la possibilità di poter mettere insieme un sistema che sarà poi quello che entrerà in funzione con l'apertura delle case di comunità, con le case della salute". In tutto ciò, prosegue Aurigemma, "ci sarà la collaborazione e la partecipazione della politica, che deve svolgere un ruolo di sintesi tra tutte queste persone per poter consentire di dare risposte immediate".



Oltre mille screening, conferma il presidente del consiglio regionale: "Sono numeri importanti, che consentono di dare un quadro organico a un sistema, per cambiare la cultura della prevenzione. Troppo spesso infatti la prevenzione è stata considerata per le amministrazioni un costo, mentre invece è un investimento che porta i suoi risultati nel corso del tempo".

Per il direttore generale dell'Asl Roma 1 Giuseppe Quintavalle, "oggi stiamo scrivendo una piccola pagina", sottolineando "due situazioni importanti: i bisogni della salute mentale, soprattutto dei più piccoli, e dobbiamo ricordarci che la popolazione è invecchiata". Secondo il dg dell'Asl Roma 1, "la musica deve suonare in maniera differente: non più solisti ma una vera orchestra. Solo così avremo sia la sostenibilità sia la possibilità di cambiare il setting dallo spreco a utile e agire in maniera prioritaria su quello che è la stratificazione dei benessere primari di una popolazione che vuole rimanere sana".

Queste iniziative, prosegue Quintavalle a margine, hanno l'obiettivo "di avvicinare i nostri cittadini e la nostra Regione a un concetto importante che è la prevenzione, l'agire su di noi quanto siamo sani, non quando siamo già malati e bisognosi di cure ospedaliere. Una iniziativa per dire ai nostri cittadini "fidatevi del servizio sanitario regionale".

"Ringrazio il Presidente Aurigemma per questo importante appuntamento, a cui ho avuto l'onore di partecipare – dichiara Nadia Accetti, fondatrice di Donna Donna Onlus. La sensibilizzazione e la prevenzione sui disturbi alimentari è un caposaldo della campagna che da quindici anni come Donna Donna Onlus portiamo avanti nelle scuole, coinvolgendo le istituzioni e le famiglie. Gusitiamo Insieme la Vita infatti non è solo un titolo, ma un simbolo di come, dando voce al dolore si possa vincere quello che io chiamo "cancro dell'anima".

[Read More](#)